

E.S.A. S.R.L. ECO SERVIZI APPENNINO**Relazione sul Governo societario ex art. 6, comma 4, del decreto Legislativo 19
agosto 2016 n. 175**

Dati Anagrafici	
Sede in	GUALDO TADINO
Codice Fiscale	02202440547
Numero Rea	PERUGIA199369
P.I.	02202440547
Capitale Sociale Euro	400.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GUALDO TADINO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210, emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" - contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle Amministrazioni pubbliche. In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico di cui l'Organo amministrativo è tenuto ad informare l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario, da pubblicare insieme al bilancio, (art. 6 comma 4) la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6 comma 2) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario (art. 6 comma 3) ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6 comma 5).

Elementi caratterizzanti l'esercizio 2024

L'esercizio 2024 chiude con un risultato positivo pari ad € 23.627 che fa seguito al risultato positivo di € 91.696 riportato dall'esercizio precedente.

L'attività della Esa spa, fino al 31/12/2022 era basata principalmente sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che svolgeva prevalentemente nel Comune di Gualdo Tadino mediante affidamento disciplinato da convenzione siglata tra le parti. Offriva, inoltre, alcuni servizi inerenti il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti nei Comuni di Fossato di Vico, Costacciaro, Scheggia e Sigillo.

La situazione ha subito un cambiamento dal 2023 in quanto negli ultimi mesi del 2022 è giunta a conclusione la controversia in merito all'attribuzione del servizio al nuovo gestore aggiudicatario della gara e l'Auri, con determinazione del 10/10/2022, ha definitivamente attribuito alla società SOG.ECO srl l'affidamento in concessione del servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti urbani A.u.r.i. Umbria–Sub Ambito n.1. A seguito però di accordi intercorsi tra le parti si è stabilito che il servizio di spazzamento, raccolta e gestione dell'isola ecologica nel Comune veniva attribuito in sub- appalto ad Esa per tutta la durata dell'affidamento pari ad anni 15 mentre i servizi di trasporto e smaltimento sono passati al nuovo gestore. E' stato stipulato un contratto di sub- appalto tra Sogepu spa ed Esa.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta differenziata svolto nei confronti del Comune di Gualdo Tadino, si comunica che nell'anno 2024 si è registrato un incremento rispetto all'anno precedente che aveva fatto registrare una percentuale che si aggirava intorno al 65%, attestandosi al 67,26%

Si comunica che nel corso del 2024 la società ha messo in atto un'importante campagna di investimenti sia immobiliari, avendo acquistato e poi ristrutturato un immobile sito in Gualdo Tadino loc. Cerqueto censito al catasto fabbricati al foglio 54 particella 42 sub 5 categoria C1, rendita catastale € 1.489,56, che a fine anno è stato concesso in locazione al Comune di Gualdo Tadino, sia mobiliari, grazie all'acquisto di due automezzi per lo svolgimento del servizio.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART.6, COMMA 2, D.LGS. 175/206

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del d.lgs. 175/2016 e del successivo art. 14, tenuto conto delle caratteristiche dimensionali dell'azienda e dell'area di attività, l'Organo Amministrativo ha predisposto, per l'anno 2024, il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà essere aggiornato in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa, ritenendolo idoneo a monitorare sia la sussistenza del rispetto del principio di continuità aziendale (art. 2423-bis c.c.) che il manifestarsi di un'eventuale causa di crisi così come definita dall'art. 2 lett.c della legge 19 ottobre 2017 n.155.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni", definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate". Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC

19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”; mentre si ha crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio;

L’analisi di indici e margini di bilancio si focalizza sulla:

- Solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- Liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- Redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono svolte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l’esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	2024	2023	2022	2021
STATO PATRIMONALE				
Margini				
Margine di tesoreria	458.197	757.024	720.751	677.193
Margine primario di struttura	(194.692)	129.787	24.300	(102.662)
Margine secondario di struttura	457.202	768.442	738.618	708.492
Margine di disponibilità (CCN)	474.374	777.601	748.736	713.982
Indici				
Indice di liquidità	183,36%	230,01%	167,34%	189,38%
Indice di disponibilità	186,30%	233,55%	169,96%	194,26%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	84,76%	113,96%	102,58%	90,40%
Indipendenza finanziaria	47,06%	46,28%	35,04%	38,04%
Leverage	212,51%	216,09%	285,43%	262,87%
CONTO ECONOMICO				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	106.124	212.989	112.702	185.850
Risultato operativo (EBIT)	58.719	175.569	29.533	97.073
Indici				
Return on Equity (ROE)	2,18%	8,65%	0,14%	6,44%
Return on Investment (ROI)	2,55%	7,67%	1,07%	3,82%
Return on sales (ROS)	3,16%	9,44%	1,10%	3,69%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	80,76%	81,25%	96,96%	103,62%
Posizione finanziaria netta a breve termine	166.751	479.582	606.020	844.258
Posizione finanziaria netta	120.590	402.864	496.915	458.913
Rapporto oneri finanziari su MOL	13,92%	5,87%	10,31%	5,89%

Rapporto oneri finanziari su MON	29,65%	7,63%	32,03%	9,88%
----------------------------------	--------	-------	--------	-------

La tabella evidenzia una situazione finanziaria e patrimoniale buona. Il margine di tesoreria evidenzia che le passività correnti sono ampiamente coperte dalle liquidità immediate e differite ed anche il capitale circolante netto, indicatore utilizzato per rilevare l'equilibrio finanziario e patrimoniale tra attività investite e fonti di finanziamento e che accerta la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve periodo con le attività correnti, è positivo. Il margine primario di struttura è negativo, conseguenza dell'importante campagna di investimenti sia immobiliari che mobiliari messa in atto nel 2024, ma il margine secondario è positivo e ciò segnala che il capitale permanente riesce a finanziare interamente le immobilizzazioni. Risultano positivi e quindi soddisfacenti anche i correlati indici di liquidità e disponibilità. Anche i margini e gli indici del conto economico risultano tutti positivi. Si evidenzia infine la buona situazione finanziaria netta.

3. Monitoraggio Periodico

L'Organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un bilancio che permetta di monitorare sia la continuità aziendale che il rischio d'impresa e di insolvenza.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

Nel rispetto di un adeguato programma di valutazione del rischio l'Organo Amministrativo ha proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate:

La Società

E.S.A. S.R.L., è una società a capitale interamente pubblico detenuta al 100% dal Comune di Gualdo Tadino. La società svolge i seguenti servizi pubblici e di pubblica utilità:

- a) servizio di spazzamento, raccolta e gestione dell'isola ecologica nel Comune di Gualdo Tadino;
- b) con decorrenza 2020 la gestione del canile rifugio San Lazzaro.
- c) con decorrenza 2021 la gestione degli archivi comunali storico ed edilizio e la pulizia e custodia delle palestre.
- d) con decorrenza 2022 il facchinaggio e pulizia delle Farmacie comunali.
- e) con decorrenza fine 2024 locazione immobile sito in Gualdo Tadino Loc. Cerqueto.

Organi sociali

La società è amministrata da un Amministratore Unico, il controllo legale dei conti è svolto da un revisore legale dei conti. Figure confermate nell'Assemblea dei soci tenutasi in data 28/04/2023.

Pertanto gli organi della Società sono così individuati:

- Assemblea dei Soci: Comune di Gualdo Tadino
- Amministratore Unico nella persona del Dott. Galilei Fausto;

- Revisore legale nella persona della Rag. Anastasi Lidia Beatrice Nadia.

Compiti degli organi sociali

Come previsto da Statuto, all'Assemblea ordinaria dei Soci spetta il compito di approvare il bilancio, nominare l'organo amministrativo, i sindaci e il revisore, determinandone i compensi e deliberare sulle altre materie riservate dalla legge e dallo statuto; l'assemblea straordinaria dei soci delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sull'emissione delle obbligazioni e sulla nomina e revoca dei poteri dei liquidatori e sulle altre materie riservate dalla legge ai sensi dell'art. 2365 del codice civile.

L'Amministratore Unico ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta e ad esso sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, che non siano per legge in modo tassativo riservate all'assemblea. Si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto. L'Amministratore unico provvede alla nomina dei soggetti obbligati ai sensi di legge agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

Il Revisore Legale esercita la revisione legale dei conti.

Il Personale

Per quanto riguarda il personale si fa presente che alla data del 31/12/2024 la situazione è la seguente: 39 dipendenti di cui 6 operai a tempo indeterminato part-time, 4 operai a tempo determinato part-time, 1 operaio a tempo determinato full-time, 2 stagisti, 22 operai full-time a tempo indeterminato, 3 impiegati full-time a tempo indeterminato, 1 impiegato part-time a tempo indeterminato.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

La società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel precedente programma elaborato ai sensi dell'art. 6 comma 2 d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di margini ed indici;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati

Conclusione

L'analisi per indici e margini dell'anno corrente comparati con i tre precedenti (Tabella pag. 4) evidenzia una situazione aziendale soddisfacente sia dal punto di vista finanziario/patrimoniale che economico. L'azienda non risulta esposta a particolari rischi ed incertezze. Inoltre, visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né a oscillazione cambi. La società inoltre non ha debiti scaduti né verso l'Erario né verso gli Enti di Previdenza né verso i dipendenti e paga i fornitori, mediamente a novanta/centoventi giorni. Stante quanto sopra, si ritiene, che non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

La società, nel proprio Organigramma ha individuato, oltre alla figura dell'Amministratore Unico, le seguenti figure con relative funzioni:

- Responsabile tecnico
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Segreteria Bilancio e Responsabile trasparenza
- Responsabile del servizio

Il responsabile tecnico nominato nella figura del signor Galilei Fausto svolge i seguenti ruoli responsabile sistema integrato qualità, sicurezza, (RSI), responsabile del servizio prevenzione e protezione, (RSI-RSPP). La signora Maria Stefania Sabbatini è responsabile del servizio, mentre rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è il signor Buratti Stefano.

Si fa inoltre presente che l'ESA si avvale dell'assistenza della società "Sistema Ambiente srl" - esperta del settore e qualificata ad assolvere tali compiti - in materia di tutela ambientale, autorizzazioni in campo ambientale e in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.

Per quanto concerne gli acquisti di beni e servizi la società opera nel pieno rispetto della normativa vigente (D. Lg.vo 175/2016 e ex codice dei contratti pubblici), mentre per quanto concerne il reclutamento del personale si procede tramite concorso pubblico mediante pubblicazione sul sito della società e nel rispetto della normativa vigente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016), l'Amministratore Unico ha provveduto in data 07/06/2017, con propria determina, alla nomina del responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona della signora Carla Coccia e a demandare alla stessa il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi.

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 nella Società attualmente, viste anche le modeste dimensioni, non esiste un organo di vigilanza specifico.

Ulteriori Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Per quanto concerne gli ulteriori strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione si fa presente quanto segue:

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”. Si ritiene, in considerazione delle dimensioni e dell'attività svolta dalla società che non sia necessario integrare gli strumenti di governo societario con “regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale. Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, l'Organo amministrativo ha provveduto ad informare adeguatamente i dipendenti che sono tenuti a rispettare sia i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore sia le politiche di sicurezza e di riservatezza in merito alle informazioni e documenti aziendali riservati.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”. La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, è dotata di un ufficio amministrativo composto da tre persone una delle quali svolge l'attività amministrativo-contabile mentre gli altri due sono i referenti del servizio. L'ESA si avvale di una società di consulenza per l'assistenza annua in materia di tutela ed autorizzazioni in campo ambientale. L'attività è costantemente monitorata dall'Organo amministrativo. In considerazione di quanto sopra, si ritiene che l'attuale assetto organizzativo sia sufficiente per il perseguimento degli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”:

“d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”:

l'Organo Amministrativo ha provveduto ad indicare e comunicare ai propri dipendenti delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i rapporti con i clienti, con i fornitori, con le Autorità e le Istituzioni; il rispetto della persona e la responsabilità verso la collettività.

Gualdo Tadino, li 26/03/2025

L'Amministratore Unico

Dott. Galilei Fausto